



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Docente	anita fabiani
DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)	letteratura spagnola dai “novatores” alle avanguardie storiche
Settore scientifico disciplinare	L-LIN/05
Corso di Studio in cui l’insegnamento è erogato	laurea in lingue e culture europee euroamericane ed orientali
Anno di corso in cui l’insegnamento è erogato	III anno
Periodo didattico (semestre):	semestrale I semestre
Totale crediti: CFU	9 CFU
Numero ore	lezioni frontali: 54
Prerequisiti richiesti (in italiano)	conoscenza della lingua spagnola (B2), conoscenze ermeneutiche di base
Obiettivi del corso (in italiano)	<p>obiettivo del corso è quello di offrire strumenti ermeneutici di base per favorire una più consapevole e autonoma analisi critica delle opere in programma. partendo dal presupposto che ogni opera, indipendentemente dal momento in cui viene realizzata, esiste in quanto oggetto semiotico, la sua lettura ed interpretazione non può prescindere dalle relazioni che essa, implicitamente o esplicitamente, istituisce con la cultura e la società coeve (o immediatamente anteriori), tanto nazionali, quanto transnazionali. per cogliere tali correlazioni – nonché per mettere in luce quei valori testuali che sfuggono al vaglio meramente estetico –, irrinunciabile risulta essere l’approccio interdisciplinare ai testi, da intendersi come ricorso, in sede d’analisi, alla narratologia, alla storia culturale, alla filosofia, alle teorie dell’identità e dell’alterità (debitrici, in particolare, dei <i>gender studies</i>) e, laddove proficua per l’interpretazione, alla psicanalisi.</p> <p>risultati di apprendimento attesi (con riferimento ai descrittori di Dublino): conoscenza e comprensione: lo studente/la studentessa conosce ed è in grado di individuare il contesto storico-culturale nel quale si iscrivono, tra il XVIII secolo ai primi decenni del XX secolo, le opere in programma e l’ideario letterario ad esse sotteso; lo studente/la studentessa conosce i vari generi letterari ed è in grado di ascrivere le opere in programma ad un particolare genere letterario; lo studente/la studentessa conosce i diversi elementi costitutivi dell’opera (ricorsi retorico-stilistici inclusi) e quindi è in grado di condurre una accurata analisi testuale.</p> <p>capacità di apprendere: lo studente/la studentessa è in grado di individuare modalità e strategie di apprendimento idonee a raggiungere gli obiettivi formativi previsti per il suo anno di corso.</p>
Obiettivi del corso (in inglese)	<p>The aim of this course is to provide basic hermeneutic tools in order to allow for a conscious and autonomous critical analysis of the works in the syllabus. Given the premise that each work, no matter in what historical period it is produced, exists as a semiotic object, its reading and interpretation cannot ignore the relations that it entertains, implicitly or explicitly, with the culture and the society of its time (or immediately preceding it), both at a national and a transnational level. In order to grasp such correlations – as well as to shed light on those textual values that escape a merely aesthetic examination – an interdisciplinary approach is crucial: this means, during the analysis, to make use of narratology, cultural history, philosophy, theories of identity and alterity (especially indebted to gender studies), and, wherever useful, to psychoanalysis.</p> <p>expected learning outcomes (with reference to the Dublin descriptors): knowledge and comprehension: the student can identify the historical-cultural context, from the 18th century to the first decades of the 20th, in which the literary works and ideas on the program are situated; the student knows a variety of literary genres and can ascribe the works on the program to a particular genre; the student knows the different constitutive elements of a literary work (including rhetorical and stylistic strategies) and can apply this knowledge to conduct a deep textual analysis. learning skills: the student is able to identify suitable learning methods and strategies in order to achieve the educational objectives outlined for the course year.</p>
Contenuti del corso (in italiano)	- storia critica della letteratura spagnola: a) dall’imitazione pedissequa delle letterature egemoni europee alla costruzione di una letteratura “nazionale” tra XVIII e XIX secolo; b) la letteratura finesecolare (XIX-XX secolo), tra <i>catto-casticismo</i> e avanguardia: necessità di una revisione critica

	<p>della categoria storiografica “generazione”; c) innovazione dei generi teatro-romanzo-poesia alla luce della tradizione (dal 1898 al 1927); d) letteratura d’arte, letteratura di consumo e pubblico in tempi di dittature (da Primo de Rivera a Francisco Franco);</p> <p>- opere: nel tentativo di superare una concezione pedissequamente “canonica” e “gerarchizzante” del testo letterario, sono state scelte opere che, in modo diverso e talvolta contraddittorio, si collocano, negoziandone alcune istanze, ai margini del discorso egemonico biopolitico. ognuna di esse, non diversamente da quelle canoniche, aiuta a ricostruire la storia delle idee (non solo estetico-letterarie) quale essa si è andata diacronicamente articolando, ora con ritardi, ora con inattese accelerazioni, nella penisola all’indomani del <i>Siglo de Oro</i>. il valore di tali prodotti letterari, comunque, più che nel loro dialogare col proprio presente, va ricercato nel comune rigettare in sede testuale tanto asfittiche, quanto acritiche visioni di “nazionalità”/“ispanicità” e, non ultimo, nel postulare, attraverso l’enunciazione dissidente, l’autorevolezza del Soggetto periferico.</p>
<p>Contenuti del corso (in inglese)</p>	<p>- critical history of Spanish literature: a) from the slavish imitation of hegemonic European literatures to the construction of a “national” literature, 18th-19th centuries; b) fin de siècle literature (between the 19th and the 20th century), between catholic-<i>casticismo</i> and avant-garde: the necessity of a critical revision of “generation” as a historical category; c) innovation of the literary genres of drama, novel and poetry in the light of tradition (from 1898 to 1927); d) “high” literature, consumer literature and the reading public at the time of dictatorships (from Primo de Rivera to Francisco Franco);</p> <p>- texts: with the aim of moving beyond a narrowly and hierarchically understood idea of canonical literary texts the texts chosen all belong in the margins of the hegemonic biopolitical discourse, negotiating some of its instances in different, at times contradictory, ways. not unlike canonical texts, each of them contributes to sketching out – sometimes belatedly, at other times unexpectedly in advance – the history of (not only) the aesthetic-literary ideas developing in Spain across the centuries after the <i>Siglo de Oro</i>. Rather than in their conversation with contemporary literature, the most valuable merit of such literary output lies in their shared, textually performed refusal of both stifling and acritical views of notions such as “nationality”/“hispanicity” as well as in reclaiming through their dissident discourse the authoritative agency of peripheral subjects.</p>
<p>Testi di riferimento (in italiano)</p>	<p>Fondamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - ♣ BERNARDELLI, A., <i>La narrazione</i>, Laterza “Alfabeta letterario”, Roma-Bari, 1999 (134 p.); - ♣ MARCHESE, A., <i>Dizionario di retorica e stilistica</i>, Mondadori, Milano, 1990 (le seguenti voci: allegoria; ambiguità; amplificazione; anacoluto; anafora; analessi; analisi; attante; autore; <i>bildungsroman</i>; canone; <i>captatio benevolentiae</i>; carattere; citazione; <i>cliché</i>; codice; comparazione; comunicazione letteraria (paragrafo 3 della voce “comunicazione”); connotazione; contenuto; contesto; <i>corpus</i>; cultura; denotazione; descrizione; destinatario; <i>deus ex machina</i>; dialogo; digressione; disambiguamento; discorso; <i>dispositio</i>; <i>elocutio</i>; eroe; <i>ex abrupto</i>; extratestualità; <i>fabula</i>; figura; flusso di coscienza; fruizione; generi letterari; grado zero; ideologia; <i>incipit</i>; <i>in medias res</i>; intenzionalità; interpretazione; intertestualità; intratestualità; intreccio; <i>inventio</i>; iperbato; iperbole; ipotassi; ironia; isotopia; <i>leitmotiv</i>; letterarietà; letteratura; lettore; <i>locus amoenus</i>; macrotesto; metafora; metonimia; <i>mise en abîme</i>; mito; monologo; narrativa; narratore; narrazione; norma; novella; opera aperta; orizzonte d’attesa; ossimoro; paratassi; paronomasia; <i>pastiche</i>; peripezia; personaggio; polisemia; prolessi; prosa; punto di vista; reticenza; retorica; ridondanza; romanzo; simbolo; similitudine; sinèdoche; stile; straniamento; <i>suspense</i>; testo; tópos; trama; <i>weltanschauung</i>; voce). <p>Storia della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ ALVAR, C., MAINER J.-C., NAVARRO, R., <i>Breve historia de la literatura española</i> (pp. 431-614). <p>Opere</p> <ul style="list-style-type: none"> - ♣ CABALLERO, F., <i>La Gaviota</i>, Castalia, Madrid, 1979; - CASTRO, R. DE, <i>El primer loco: cuento extraño</i> (http://bdh-rd.bne.es/viewer.vm?id=0000096997&page=1) - ♣ UNAMUNO, M. DE, <i>San Manuel Bueno, mártir</i>, Castalia, Madrid, 1987; - ▼ selezione a cura della docente di parti di opere pubblicate tra il XVIII e il XX secolo. <p>Testi critici</p> <p>A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - BOTTERON, J., <i>Cecilia Böhl de Faber antes de Fernán Caballero. La emergencia de una identidad y una voz autoriales</i>, in «Esferas Literarias», 1, 2018, pp. 43-58 (http://www.uco.es/ucopress/ojs/index.php/Esferas/article/view/11449/10410); - CLÚA GINÉS I., <i>Las que regresan: rastros y rostros de lo espectral en El primer loco</i>, in <i>Rosalía de Castro no século XXI: Unha nova ollada</i>, coord. por R. Álvarez Blanco, A. Angueira Vitorro, M.^a do Cebreiro Rábade Villar, Dolores Vilavedra Fernández, 2014, pp. 956-973 (https://dialnet.unirioja.es/servlet/articulo?codigo=5320380); - VILLAR EZCURRA, A., <i>El secreto juego de San Manuel bueno, mártir: la apuesta por el amor y el contento de vivir</i>, in «Pensamiento», 76, 291, 2020, pp. 855-875 (https://revistas.comillas.edu/index.php/pensamiento/article/view/16832/14840). <p>B)</p> <ul style="list-style-type: none"> - ♣ FOUCAULT, M., a) <i>Sorvegliare e punire</i>, Einaudi, Torino, 1993, solo pp. 147-177 (<i>I corpi docili</i>, dal paragrafo “I corpi docili” al paragrafo “L’organizzazione delle genesi” incluso) e pp. 213-247 (<i>Il panoptismo</i>); ♣ b) <i>La volontà di sapere</i>, Feltrinelli, Milano, 2005, solo pp. 9-18 (<i>Noialtri vittoriani</i>) e pp. 19-48 (<i>L’ipotesi repressiva</i>);

	<p>- ♣ LOTMAN, J.M., <i>Il metalinguaggio delle descrizioni tipologiche della cultura</i>, in Lotman, J.M. e Uspenskij, B.A., <i>Tipologia della cultura</i>, Bompiani, Milano, 1995, pp. 145-181.</p> <p>N.B.</p> <p>a) i testi preceduti dal contrassegno:</p> <p>♣ sono reperibili presso la Biblioteca delle Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche;</p> <p>▼ verranno caricati nel sito STUDIUM.</p> <p>b) per i testi scaricabili in formato pdf da internet è stato fornito, tra parentesi tonde, il relativo indirizzo;</p> <p>c) i materiali forniti nel corso delle lezioni, e scaricabili dal sito della docente STUDIUM, costituiscono parte integrante del programma d'esame;</p> <p>d) pur essendo la frequenza facoltativa, le/i non frequentanti, affinché possano meglio comprendere la modalità di svolgimento dell'esame orale, dovranno assistere ad una delle lezioni tenute dalla docente. si precisa, a tal fine, che tutte le lezioni si terranno nel primo semestre. chi, per ragioni di lavoro o altro valido motivo, non potesse prendere parte a una delle lezioni, potrà assistere a un esame orale a sua scelta.</p> <p>Si ricorda che, ai sensi dell'art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive disposizioni, fotocopiare libri in commercio, in misura superiore al 15% del volume o del fascicolo di rivista, è reato penale. Per ulteriori informazioni sui vincoli e sulle sanzioni all'uso illecito di fotocopie, è possibile consultare le Linee guida sulla gestione dei diritti d'autore nelle università (a cura della Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle opere dell'ingegno - AIDRO). I testi di riferimento possono essere consultati in Biblioteca.</p>
<p>Testi di riferimento (in inglese)</p>	<p>Methodological texts</p> <p>- ♣ BERNARDELLI, A., <i>La narrazione</i>, Laterza "Alfabeta letterario", Roma-Bari, 1999 (134 p.);</p> <p>- ♣ MARCHESI, A., <i>Dizionario di retorica e stilistica</i>, Mondadori, Milano, 1990 (only the following entries: allegoria; ambiguità; amplificazione; anacolo; anafora; analessi; analisi; attante; autore; <i>bildungsroman</i>; canon; <i>captatio benevolentiae</i>; carattere; citazione; <i>cliché</i>; codice; comparazione; comunicazione letteraria (paragraph 3 of the entry "comunicazione"); connotazione; contenuto; contesto; <i>corpus</i>; cultura; denotazione; descrizione; destinatario; <i>deus ex machina</i>; dialogo; digressione; disambiguamento; discorso; <i>dispositio</i>; <i>elocutio</i>; eroe; <i>ex abrupto</i>; extratestualità; <i>fabula</i>; figura; flusso di coscienza; fruizione; generi letterari; grado zero; ideologia; <i>incipit</i>; <i>in medias res</i>; intenzionalità; interpretazione; intertestualità; intratestualità; intreccio; <i>inventio</i>; iperbatto; iperbole; ipotassi; ironia; isotopia; <i>leitmotiv</i>; letterarietà; letteratura; lettore; <i>locus amoenus</i>; macrotesto; metafora; metonimia; <i>mise en abîme</i>; mito; monologo; narrativa; narratore; narrazione; norma; novella; opera aperta; orizzonte d'attesa; ossimoro; paratassi; paronomasia; <i>pastiche</i>; peripezia; personaggio; polisemia; prolessi; prosa; punto di vista; reticenza; retorica; ridondanza; romanzo; simbolo; similitudine; sinèdoche; stile; straniamento; <i>suspense</i>; testo; tópos; trama; <i>weltanschauung</i>; voce).</p> <p>History of Literature</p> <p>♣ ALVAR, C., MAINER J.C., NAVARRO, R., <i>Breve historia de la literatura española</i> (pp. 431-614).</p> <p>Main texts to read</p> <p>- ♣ CABALLERO, F., <i>La Gaviota</i>, Castalia, Madrid, 1979;</p> <p>- CASTRO, R. DE, <i>El primer loco: cuento extraño</i> (http://bdh-rd.bne.es/viewer.vm?id=0000096997&page=1)</p> <p>- ♣ UNAMUNO, M. DE, <i>San Manuel Bueno, mártir</i>, Castalia, Madrid, 1987;</p> <p>- ▼ Selected excerpts from texts published between the eighteenth- and the twenty centuries.</p> <p>Criticism</p> <p>A)</p> <p>- BOTTERON, J., <i>Cecilia Böhl de Faber antes de Fernán Caballero. La emergencia de una identidad y una voz autoriales</i>, in «Esferas Literarias», 1, 2018, pp. 43-58 (http://www.uco.es/ucopress/ojs/index.php/Esferas/article/view/11449/10410);</p> <p>- CLÚA GINÉS I., <i>Las que regresan: rastros y rostros de lo espectral en El primer loco</i>, in <i>Rosalía de Castro no século XXI: Unha nova ollada</i>, coord. por R. Álvarez Blanco, A. Angueira Vitorro, M.^a do Cebreiro Rábade Villar, Dolores Vilavedra Fernández, 2014, pp. 956-973 (https://dialnet.unirioja.es/servlet/articulo?codigo=5320380);</p> <p>- ROMERO MORALES, Y., <i>Derecho al voto y Ley del Divorcio: Obsesiones feministas de doña Carmen de Burgos Seguí, una escritora del siglo de plata español</i>, «Cuadernos del Ateneo», 32, 2014 (http://74.220.219.146/~cuadern3/ateneodelalaguna/ATENEO32/002-derechoalvoto.pdf);</p> <p>- VILLAR EZCURRA, A., <i>El secreto juego de San Manuel bueno, mártir: la apuesta por el amor y el contenido de vivir</i>, in «Pensamiento», 76, 291, 2020, pp. 855-875 (https://revistas.comillas.edu/index.php/pensamiento/article/view/16832/14840).</p> <p>B)</p> <p>- ♣ FOUCAULT, M., a) <i>Sorvegliare e punire</i>, Einaudi, Torino, 1993, solo pp. 147-177 (<i>I corpi docili</i>, dal paragrafo "I corpi docili" al paragrafo "L'organizzazione delle genesi" incluso) e pp. 213-247 (<i>Il panoptismo</i>); ♣ b) <i>La volontà di sapere</i>, Feltrinelli, Milano, 2005, solo pp. 9-18 (<i>Noialtri vittoriani</i>) e pp. 19-48 (<i>L'ipotesi repressiva</i>);</p>

	<p>- ♣ LOTMAN, J.M., <i>Il metalinguaggio delle descrizioni tipologiche della cultura</i>, in Lotman, J.M. e Uspenskij, B.A., <i>Tipologia della cultura</i>, Bompiani, Milano, 1995, pp. 145-181.</p> <p>N.B.</p> <p>a) the texts preceded by the following symbols: ♣ can be found at the Biblioteca delle Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; ▼ will be available for download on STUDIUM;</p> <p>b) for the texts that are downloadable in pdf format, a link has been provided in parenthesis after the title;</p> <p>c) all the texts that will be provided in class and that are downloadable from the teacher's website STUDIUM are part of the official syllabus for the exam;</p> <p>d) attendance to class is advised but not obligatory; however, all students must attend class at least once in order to understand what will be required of them at the oral exam. All classes will be held during the first semester. Those who, for valid reasons, cannot attend class even on a single occasion, will be allowed to listen to an oral exam.</p> <p>Please remember that in compliance with art 171 L22.04.1941, n. 633 and its amendments, it is illegal to copy entire books or journals, only 15% of their content can be copied. For further information on sanctions and regulations concerning photocopying please refer to the regulations on copyright (Linee Guida sulla Gestione dei Diritti d'Autore) provided by AIDRO - Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle opere dell'ingegno (the Italian Association on Copyright). All the books listed in the programs can be consulted in the Library.</p>
Modalità d'esame Prove in itinere	non sono previste prove <i>in itinere</i>
Modalità d'esame Prova di fine corso	prova orale <p><u>regole:</u></p> <p>- poiché la quasi totalità dell'esame verte sull'analisi testuale, lo/la studente/essa, per poterlo sostenere, deve essere in possesso di tutti i testi in programma, tanto delle opere, quanto della bibliografia critica e dei materiali didattici forniti durante le lezioni, scaricabili in formato pdf dal sito della docente;</p> <p>- lo/la studente/essa può scegliere il programma relativo all'a.a. in cui avrebbe dovuto, in base al suo piano di studi, sostenere l'esame di letteratura spagnola o, se previamente concordato, uno scelto tra quelli proposti dalla docente per gli anni accademici successivi; al momento della prenotazione <i>online</i> lo/la studente/essa dovrà indicare, nella colonna "Note" della piattaforma Smart_Edu, il programma d'esame (va precisato soltanto l'anno accademico); qualora il sistema non lo consentisse, lo/la studente/essa dovrà mandare una mail alla docente con l'indicazione richiesta.</p> <p><u>modalità:</u></p> <p>l'esame, a meno che il/la candidato/a non intenda farlo interamente in spagnolo, si svolge in italiano. una verifica linguistica viene comunque fatta sui testi e sui materiali didattici in programma (lettura di parti scelte dalla docente e commento linguistico). sempre a partire dai testi e dai materiali didattici oggetto d'esame, vengono verificate le capacità analitiche acquisite dalla/o studentessa/studente, così come la sua autonomia critica. un'ulteriore verifica attiene alla conoscenza critica della letteratura spagnola (i periodi oggetto d'esame sono quelli indicati nei singoli programmi) e della metodologia di base per l'analisi del testo. l'esame si svolge in gruppo, al fine di favorire lo scambio dialettico sui testi analizzati e stimolare il contraddittorio critico;</p> <p><u>criteri di valutazione:</u></p> <p>oltre alla capacità espositivo-argomentativa (che ha un'incidenza significativa sulla valutazione complessiva dell'esame), viene tenuto in gran conto il maneggio critico dell'intera bibliografia di riferimento (opere, critica, materiali didattici delle lezioni), da intendersi come a) individuazione dei rapporti concettuali, non sempre espliciti, intercorrenti tra i vari testi proposti, b) individuazione dei livelli profondi delle opere letterarie. viene valutata negativamente (bocciatura o minima sufficienza) ogni <i>performance</i> che riveli uno studio mnemonico e passivo.</p> <p>prima dell'esame lo/la studente/essa è pregato/a di leggere l'avviso relativo alle conoscenze e competenze necessarie per conseguire almeno la sufficienza (18/30) all'esame (https://www.disum.unict.it/avvisi-docente/conoscenze-e-competenze-necessarie-il-superamento-dellesame-di-letteratura-spagnola?cdl=l-11)</p> <p>Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal/la candidato/a.</p>
Esempi di domande e/o esercizi frequenti	<p>- quello di 'generazione letteraria' è un concetto revisionabile, negoziabile, necessario? a quale esigenza classificatoria e/o visione della storia della letteratura risponde? fare un esempio tenendo conto delle opere in programma o della selezione di testi a cura della docente</p> <p>- qual è la funzione dell'opera 'non canonica' e che rapporto istituisce col discorso egemone? fare un esempio tenendo conto delle opere in programma o della selezione di testi a cura della docente</p> <p>- di quale visione di mondo si fanno portavoce i personaggi del disordine? fare un esempio tenendo conto delle opere in programma o della selezione di testi a cura della docente</p>

a.a. 2023-2024

	<ul style="list-style-type: none">- in che misura e perché lo spazio definisce, o può definire, il personaggio, sia esso maschile, sia esso femminile? fare un esempio tenendo conto delle opere in programma o della selezione di testi a cura della docente- quali debiti istituiscono gli <i>ismos</i> peninsulari con la tradizione nazionale? e con l'Europa 'della cultura'? fare un esempio tenendo conto delle opere in programma o della selezione di testi a cura della docente- in che modo chi legge 'coopera' alla costruzione semantica del senso ultimo del testo? fare un esempio tenendo conto delle opere in programma o della selezione di testi a cura della docente- quanto è lacunosa, e perché, la cosiddetta 'storia della letteratura' spagnola? prendere spunto, per la risposta, dall'indice della <i>Breve historia de la literatura española</i>, limitatamente al periodo compreso tra il XVIII secolo e i giorni nostri
--	---

la docente
anita fabiani